



Delibera della Giunta Regionale n. 379 del 19/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

FEAMP CAMPANIA 2014/2020. PROCEDURE PER L'ACCELERAZIONE DELLA SPESA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTI:

- a) il Regolamento (UE) n. 1380/2013 Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (regolamento FEAMP) e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1014/2014 della Commissione europea del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- e) il Regolamento (UE) n. 2015/531 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- f) la Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 8021 del 29.10.2014 che approva l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020
- g) la Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 recante approvazione del Programma Operativo "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia;
- h) il D.M. 25934 del 16 dicembre 2014 che designa l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale – quale Autorità di Certificazione del PO Nazionale FEAMP per il periodo 2014/2020, per lo svolgimento delle funzioni indicate dall'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- i) il D.M. 1034 del 19 gennaio 2016 che approva la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie della quota comunitaria del FEAMP tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.

PREMESSO che:

- a) il PO Nazionale FEAMP 2014-2020 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;

- b) **BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA** n. 44 del 25 Giugno 2018 **FEAMP 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al quale le Province Autonome e Regioni, i quali Organismi Intermedi (O.I.) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, delegate mediante sottoscrizione di apposita Convenzione;**
- c) con atto repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, è stato siglato l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- d) ai sensi dell'art. 123, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'Accordo Multiregionale, all'art. 3, co. 4, prevede che la delega agli O.I. di funzioni dell'AdG si attui mediante sottoscrizione di apposite convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione del PO FEAMP 2014/2020;
- e) l'Accordo Multiregionale, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun O.I., ai fini della delega delle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- f) la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO Nazionale FEAMP 2014/2020 e dell'Accordo Multiregionale FEAMP 2014/2020;
- g) in data 13 dicembre 2016, è stata sottoscritta la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata dalla Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- h) la Giunta Regionale con la menzionata Delibera n. 384/2016 ha designato quale Referente dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 il Dirigente *p.t.* dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e quale Referente regionale dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 il Dirigente *p.t.* dell'UOD 18 "Servizio territoriale Provinciale Napoli" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- i) la Giunta Regionale con la Delibera n. 381 del 27 giugno 2017, a parziale modifica della DGR n. 384/2016, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 il Dirigente *p.t.* dell'UOD "Ufficio Centrale della Gestione Economica, Contabile e Finanziaria" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- j) la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato le "Linee guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020";
- k) con Decreto Dirigenziale del 05 ottobre 2017, n. 227, è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli, elaborato in conformità alle "Linee Guida per gli Stati Membri sulle verifiche di gestione", il cui Capitolo 6 ha regolato l'iter procedurale dei controlli per l'attuazione del PO FEAMP 2014/2020;

TENUTO CONTO che entro il 31.12.2018 è necessario conseguire gli obiettivi di spesa necessari al superamento della soglia del disimpegno automatico (n+3) delle risorse e conseguire la riserva di efficacia, già programmata nel FEAMP, pari a € 9.126.102,00 che richiede il raggiungimento dei target intermedi fisici e finanziari previsti dal *Performance Framework*, stabiliti pari ad una spesa pubblica € 11.850.843.

RILEVATA, dunque, la necessità di imprimere un'accelerazione delle procedure di attuazione del Programma regionale al fine di consentire il perseguimento dei citati target di spesa;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse del PO FEAMP Campania 2014/2020 e scongiurarne il rischio di disimpegno, di demandare alla DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la sollecita attuazione di tutte le possibili iniziative utili a favorire l'accelerazione della spesa del PO FEAMP Campania, quali:

- a. garantire il compimento delle istruttorie relative ai bandi chiusi stabilendo che *Entro 15 giorni* a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione, sia completata l'istruttoria tecnico-

Entro i 10 giorni successivi all'adozione della graduatoria dei soggetti ammessi devono essere emessi i relativi decreti di concessione a favore dei beneficia aventi diritto;

- b. garantire, per i bandi emanati e quelli in corso di emanazione, il rispetto dei termini stabiliti dal Manuale delle Procedure del PO FEAMP Campania, adottato con il DD n. 227/2017, laddove è fissato in 60 giorni (30 gg. per l'istruttoria e 30 gg. per il riesame) dalla data di scadenza del bando di riferimento il termine di conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa e di adozione delle graduatorie, e in 30 giorni, a far data dalla presentazione della domanda, il termine di conclusione per l'istruttoria delle domande di pagamento.

Entro i 10 giorni successivi all'adozione della graduatoria dei soggetti ammessi devono essere emessi i relativi decreti di concessione a favore dei beneficiari aventi diritto;

- c. stabilire, per le operazioni a regia regionale, qualora siano disponibili risorse sufficienti a finanziarie tutte le domande di sostegno pervenute, di procedere all'adozione di graduatorie su scala provinciale in deroga alle disposizioni previste dai paragrafi 5.2.7, 5.2.8 e 5.2.9 del Manuale delle procedure e dei controlli adottato con DRD n. 227/2017;
- d. provvedere alla semplificazione delle procedure di adozione dei bandi "Misure a regia" stabilendo di definire disposizioni comuni standardizzate per l'attuazione delle operazioni dalla fase di concessione del finanziamento alla fase di conclusione dell'operazione stessa;
- e. stabilire che l'accertamento sulla veridicità delle autocertificazioni possa essere svolto anche dopo l'emissione dei Decreti di concessione ma comunque prima della liquidazione in favore degli interessati;
- f. stabilire per i beneficiari delle strategie di Sviluppo Locale (FLAG) meccanismi di premialità vincolati al raggiungimento di target fisici e finanziari;
- g. provvedere alla stipula di protocolli d'intesa con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e con l'Associazione Nazionale Imprese assicuratrici (ANIA), per facilitare i potenziali beneficiari delle misure del PO FEAMP nella stipula delle garanzie fidejussorie idonee all'ottenimento dell'anticipo
- h. prevedere l'intervento di una "task force" per affiancare e supportare i Servizi Territoriali Provinciali (STP) nella definizione dell'iter istruttorio dei progetti di più elevata complessità composta oltre che da funzionari regionali, anche da risorse dell'assistenza tecnica qualificate ed in possesso di adeguate esperienza e competenza di ordine tecnico, giuridico e amministrativo;
- i. rafforzare il presidio presso la Ragioneria regionale per velocizzare l'espletamento delle procedure contabili del FEAMP Campania 2014/2020, al fine di garantire l'emissione dei mandati di pagamento a favore dei beneficiari in tempi congrui dalla trasmissione all'Ufficio del decreto di liquidazione;
- j. rafforzare i rapporti con L'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti" per l'espletamento delle procedure di gara del FEAMP Campania 2014/2020, al fine di velocizzare le procedure per le operazioni a titolarità regionale;

CONSIDERATO che per la risoluzione di problematiche emergenti del comparto pesca e acquacoltura connesse all'attuazione delle diverse Misure del PO FEAMP Campania 2014/2020, si rende necessario costituire un Tavolo Azzurro con funzioni di indirizzo composto oltre che dai Referenti dell'amministrazione regionale, da rappresentanti delle Organizzazioni di Categoria del settore maggiormente rappresentative a livello regionale, da altri enti/autorità competenti *ratione materiae* quali le autorità portuali e le capitanerie di porto;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione del sopracitato "Tavolo Azzurro" composto oltre che dai Referenti dell'amministrazione regionale, da rappresentanti delle Organizzazioni di Categoria del settore maggiormente rappresentative a livello regionale, da altri enti/autorità competenti *ratione materiae* quali le autorità portuali e le capitanerie di porto;

VISTO il parere favorevole reso dalla programmazione Unitaria sulla presente deliberazione, di cui alla nota del 18/06/2018, prot. n.14511/UDCP/GAB/UCG1;

PROPONGO e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. demandare alla DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la sollecita attuazione di tutte le iniziative utili a favorire l'accelerazione della spesa del PO FEAMP Campania, quali:

amministrativa delle domande di sostegno non ancora istruite e adottate le graduatorie dei soggetti ammessi.

Entro i 10 giorni successivi all'adozione della graduatoria dei soggetti ammessi devono essere emessi i relativi decreti di concessione a favore dei beneficia aventi diritto;

- 1.2 garantire, per i bandi emanati e quelli in corso di emanazione, il rispetto dei termini stabiliti dal Manuale delle Procedure del PO FEAMP Campania, adottato con il DD n. 227/2017, laddove è fissato in 60 giorni (30 gg. per l'istruttoria e 30 gg. per il riesame) dalla data di scadenza del bando di riferimento il termine di conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa e di adozione delle graduatorie, e in 30 giorni, a far data dalla presentazione della domanda, il termine di conclusione per l'istruttoria delle domande di pagamento.
Entro i 10 giorni successivi all'adozione della graduatoria dei soggetti ammessi devono essere emessi i relativi decreti di concessione a favore dei beneficiari aventi diritto;
 - 1.3 stabilire, per le operazioni a regia regionale, qualora siano disponibili risorse sufficienti a finanziarie tutte le domande di sostegno pervenute, di procedere all'adozione di graduatorie su scala provinciale in deroga alle disposizioni previste dai paragrafi 5.2.7, 5.2.8 e 5.2.9 del Manuale delle procedure e dei controlli adottato con DRD n. 227/2017;
 - 1.4 provvedere alla semplificazione delle procedure di adozione dei bandi "Misure a regia" stabilendo di definire disposizioni comuni standardizzate per l'attuazione delle operazioni dalla fase di concessione del finanziamento alla fase di conclusione dell'operazione stessa;
 - 1.5 stabilire che l'accertamento sulla veridicità delle autocertificazioni possa essere svolto anche dopo l'emissione dei Decreti di concessione ma comunque prima della prima richiesta di pagamento a favore degli interessati;
 - 1.6 stabilire per i beneficiari delle strategie di Sviluppo Locale (FLAG) meccanismi di premialità vincolati al raggiungimento di target fisici e finanziari;
 - 1.7 provvedere alla stipula di protocolli d'intesa con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e con l'Associazione Nazionale Imprese assicuratrici (ANIA), per facilitare i potenziali beneficiari delle misure del PO FEAMP nella stipula delle garanzie fidejussorie idonee all'ottenimento dell'anticipo
 - 1.8 prevedere l'intervento di una "task force" per affiancare e supportare i Servizi Territoriali Provinciali (STP) nella definizione dell'iter istruttorio dei progetti di più elevata complessità composta oltre che da funzionari regionali, anche da risorse dell'assistenza tecnica qualificate ed in possesso di adeguate esperienza e competenza di ordine tecnico, giuridico e amministrativo;
 - 1.9 rafforzare il presidio presso la Ragioneria regionale per velocizzare l'espletamento delle procedure contabili del FEAMP Campania 2014/2020, al fine di garantire l'emissione dei mandati di pagamento a favore dei beneficiari in tempi congrui dalla trasmissione dalla trasmissione all'Ufficio del decreto di liquidazione;
 - 1.10 rafforzare i rapporti con L'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti" per l'espletamento delle procedure di gara del FEAMP Campania 2014/2020, al fine di velocizzare le procedure per le operazioni a titolarità regionale;
2. disporre la costituzione del "Tavolo Azzurro" per la risoluzione di problematiche emergenti del comparto pesca e acquacoltura, anche connesse all'attuazione delle diverse Misure del PO FEAMP Campania 2014/2020, composto oltre che dai Referenti dell'amministrazione regionale, da rappresentanti delle Organizzazioni di Categoria del settore rappresentative a livello regionale, da altri enti/autorità competenti *ratione materiae* quali le autorità portuali e le capitanerie di porto;
 3. di trasmettere il presente atto:
 - 3.1 al Capo di Gabinetto,
 - 3.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria,
 - 3.3 al Referente regionale dell'AdG del PO FEAMP 2014/2020,
 - 3.4 alle UOD della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali,
 - 3.5 al BURC ai fini della pubblicazione
 - 3.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.